



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BOIC82600V

I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo Granarolo dell'Emilia, è situato nella prima periferia di Bologna, il territorio è un contesto complesso che presenta benessere in molteplici strati della società. Il territorio di Granarolo dell'Emilia, seppure mantenendo una forte connotazione identitaria, si è arricchito con l'inserimento di flussi demografici provenienti da altre regioni italiane, e con la presenza di famiglie di extracomunitari provenienti da aree africane ed asiatiche per i quali si attivano progetti di alfabetizzazione e accoglienza. Il parametro che stabilisce lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è alto. Attualmente il Comune di Granarolo dell'Emilia è fra i comuni più industrializzati della Provincia di Bologna. Vi svolgono le loro attività oltre 1.000 aziende, artigianali e medio-industriali. Il personale che lavora presso tali aziende superano le 6.000 unità e quindi, durante i giorni lavorativi, la domanda di servizi è determinata da un numero di persone superiore a quello della popolazione residente, pur considerando le persone che si spostano fuori dal territorio comunale. Per quanto riguarda il rapporto tra il numero medio di studenti per insegnante, la scuola è grossomodo in media rispetto al valore regionale e nazionale.

VINCOLI

L'analisi della realtà territoriale e di quella delle istituzioni scolastiche in essa inserite evidenzia un diffuso aumento di situazioni di disagio sociale, a causa della perdita di lavoro di molti genitori degli alunni, dovuta alla recessione perdurante, che a cascata si manifesta attraverso difficoltà comportamentali, relazionali e di apprendimento evidenti negli alunni. Sono presenti alunni stranieri con difficoltà linguistiche e di inserimento; vi è altresì una comunità nomade stanziale di etnia SINTI, che per alcuni periodi dell'anno risulta itinerante per via del lavoro delle famiglie giostraie. Il numero degli alunni NAI e di 2° alfabetizzazione negli ultimi anni è in aumento e attualmente rappresenta il 10% della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio è fortemente industrializzato, anche se non mancano le attività che valorizzano la tradizione agricola. Va evidenziato il fatto che il territorio è attraversato da numerosi fossati di bonifica che lo rendono irriguo e che le numerose coltivazioni producono in notevole quantità e qualità (in particolare primizie orticole). La scuola da anni collabora con l'Associazione "Orti" di Granarolo nei giardini dei plessi ove si realizzano colture con gli allievi, oggetto di riconoscimenti locali (nonchè in occasione di EXPO), ma anche di pratiche innovative come "l'Outdoor Education". Il territorio granarolese è sempre stato fonte di nutrizione per Bologna, non solo in quanto "granaio", ma anche, in età contemporanea, in quanto produttore di latte. Di recente è stata collocata una targa in prossimità della scuola dove nacque la Centrale del Latte e la mucca amica dei bambini, meglio conosciuta come "La Lola".

Sono presenti due poli industriali. Dato il notevole giro d'affari, che si sviluppa quotidianamente, sul territorio comunale operano diversi istituti bancari.

Servizi presenti: biblioteca, poliambulatorio AUSL, centri civici e sociali, impianti sportivi (Palazzetto dello sport, impianto sportivo di Granarolo e Lovoleto, palestra di Cadriano, impianto tennis e piscina comunale).

Servizi offerti dal comune: Servizio PRE-POST scuola, Trasporto scolastico, Refezione scolastica e laboratori educativo-didattici per l'ampliamento del tempo scuola.

Di pomeriggio la scuola svolge l'attività di strumento musicale e musica di insieme; attività del Programma Operativo Nazionale del MIUR e corsi in convenzione con il Comitato dei genitori e le associazioni del territorio.

VINCOLI

Trasporto pubblico serale verso la città. Spazi per la realizzazione di attività progettuali (auditorium, sale polivalenti, aule laboratoriali e ampliamenti all'interno dei plessi già esistenti...). Spazi per attività ricreative e di aggregazione nell'orario pomeridiano. Aule musicali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La qualità delle strutture della scuola è buona. Tutte le strutture afferenti all'I.C. (n. 4 plessi) sono dotate di ampi spazi verdi e di apposite aree per i parcheggi. Gli edifici che ospitano la scuola primaria e secondaria di I grado sono collocati nel capoluogo; le due scuole dell'infanzia sono situate in due frazioni del comune, raggiungibili dagli autobus di linea e dal servizio comunale di scuolabus. La manutenzione degli edifici è seguita dal competente ufficio di pianificazione del comune di Granarolo dell'Emilia. Negli ultimi anni si è proceduto, con un investimento molto importante in termini di risorse umane e finanziarie, all'ottenimento e alla messa a punto di tutte le certificazioni necessarie per la sicurezza nei plessi. La manutenzione ordinaria e straordinaria nei plessi è gestita in modo capillare e in ordine di priorità. Gli investimenti sulle nuove tecnologie negli ultimi anni hanno permesso di implementare gli strumenti in uso, sempre rispondenti alle più convenienti comparazioni del mercato. Il numero dei PC è stato oggetto di importanti investimenti; il numero delle LIM, acquistate o donate nell'ultimo triennio, è aumentato sino a completare la totalità dei bisogni. Sono stati ridotti notevolmente i costi dei tecnici esterni, grazie ai sistemi di filtraggio in uso, assegnando alle risorse umane interne compiti di gestione per il sito web, la posta elettronica, la manutenzione PC e i kit Lim. Nelle scuole dell'infanzia sono presenti LIM.

VINCOLI

Frammentazione logistica dei vari plessi. Ambienti troppo grandi nella scuola primaria (corridoi, vetrate e soffitti molto alti) caratterizzano a livello organizzativo le criticità legate alle pulizie ordinarie. In termini di edilizia da anni il patto di stabilità impedisce la creazione del nuovo polo di istruzione alla scuola secondaria di I grado che comunque dovrà essere oggetto di riqualificazione nel corso dell'a.s. 2019/20 per adeguamento anti-sismico e per la realizzazione di una palestra scolastica tra i plessi principali (Matteucci e Frank). Il sistema di comunicazione interna nelle due scuole dell'infanzia non è ancora adeguato. La scuola dell'infanzia "La Mela" sarà oggetto di ampliamento per via degli ambienti che accolgono le cinque sezioni ad orario completo (50 ore statali).

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Negli ultimi anni il comprensivo ha consolidato e stabilizzato il proprio personale docente, raggiungendo la quasi totalità di incarichi a tempo indeterminato. Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale delineano la presenza di un collegio "giovane"; questo dato risulta maggiore rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali, sin dal segmento della scuola dell'infanzia. La percentuale più alta, riferita all'età media del personale in servizio, si attesta sui 35/44 anni. Nella scuola primaria è significativo tra i docenti di ruolo il dato che indica la percentuale dei docenti in possesso di laurea. In tutti e tre i gradi di scuola sono presenti risorse umane in possesso di titoli e certificazioni sia nell'ambito linguistico che informatico. Si registra un'ampia partecipazione ai progetti PON e una buona conoscenza da parte della scuola del curriculum del personale.

VINCOLI

Mettere in circolo all'interno del comprensivo le professionalità presenti, sollecitando il personale, su base volontaria a fornire un proprio curriculum di competenze da tenere in considerazione per lo svolgimento di determinati progetti o azioni di auto-formazione interna del personale. Necessità di stabilizzare il personale ATA, soprattutto i collaboratori scolastici. Sopperire con ulteriori risorse umane e finanziarie, alle limitazioni del personale in organico.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità tra le i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni in uscita con votazione 10 e con LODE e le occasioni di formazione del personale sui temi della valutazione.

Attività svolte

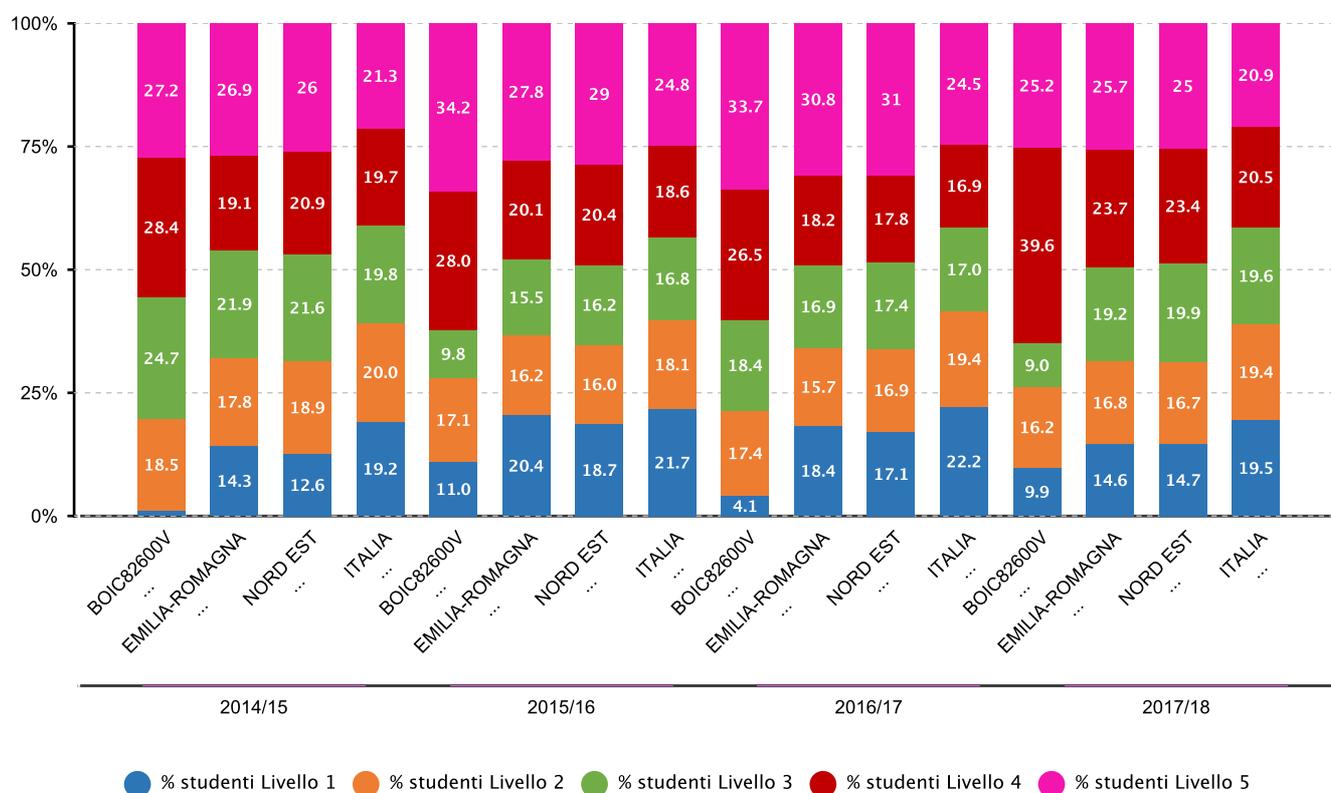
In base ai risultati degli Esami di Stato conseguiti nell'a.s. 2013/14, dai quali emergeva l'assenza di alunni "licenziati" con votazione 10 e LODE nonostante la presenza di un'alta percentuale (27-30%) di studenti che raggiungevano un livello 5 nelle prove standardizzate di italiano e matematica, il Collegio dei Docenti ha ritenuto necessario un allineamento tra questi dati e gli esiti delle valutazioni finali. Per questo motivo l'Istituto ha avviato attività di formazione rivolta alla totalità del collegio sulle metodologie di insegnamento, favorendo il "Cooperative Learning" in un ambiente di apprendimento maggiormente "aperto" e inclusivo. Il collegio dei docenti, organizzato in gruppi di lavoro, ha redatto un Protocollo di Valutazione con i relativi adeguamenti normativi, nell'ottica di una riflessione più ampia e condivisa tra i diversi segmenti di scuola.

Risultati

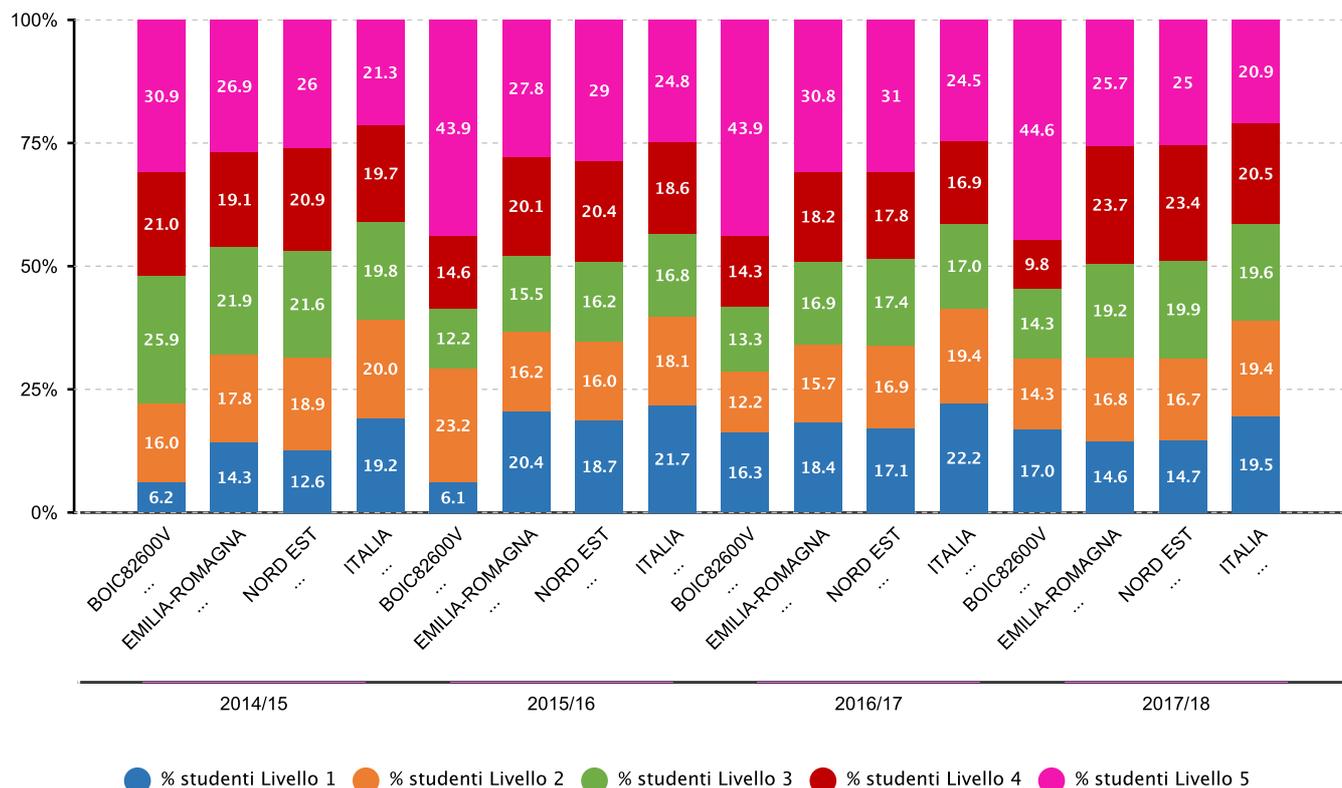
Nell'a.s. 2014/15 in seguito alle riflessioni condotte e ai gruppi di lavoro istituiti, gli alunni "licenziati" con votazione 10 e LODE sono stati il 4,7%.

Evidenze

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: [ProtocolloValutazioneA.S.2014_15.pdf](#)

Priorità

Riduzione della variabilità tra le i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni in uscita con votazione 10 e con LODE e le occasioni di formazione del personale sui temi della valutazione.

Attività svolte

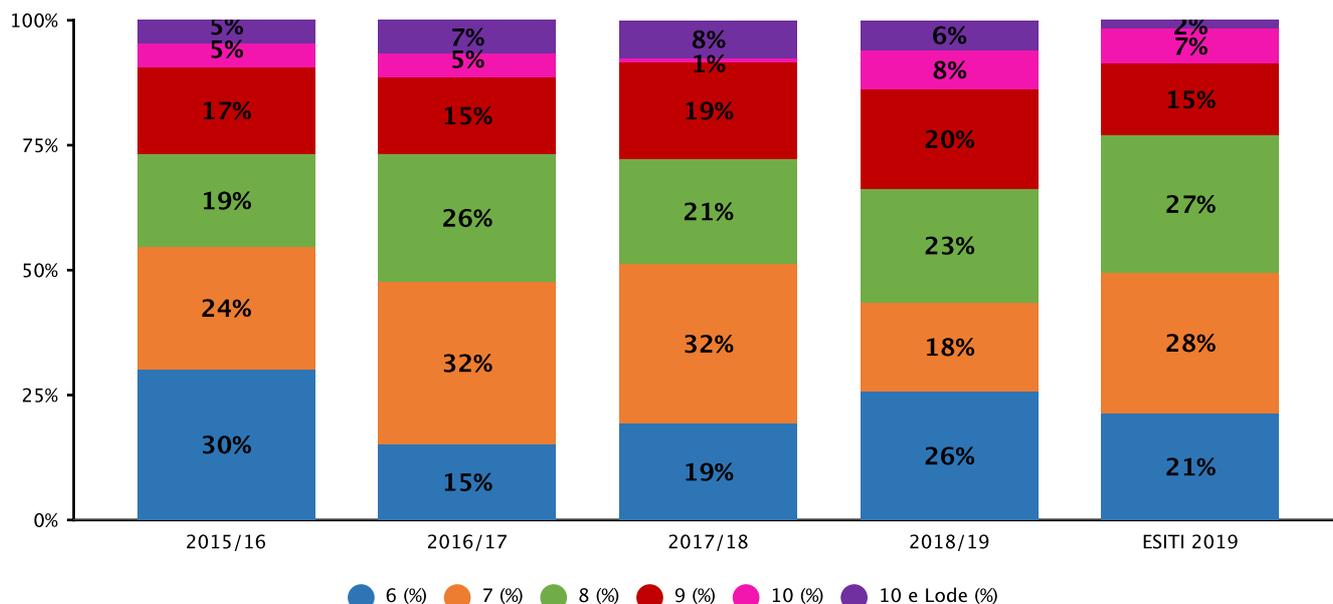
Il Collegio dei Docenti ha dato seguito alle azioni avviate nel precedente anno scolastico al fine di ridurre la variabilità tra i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali. Per questo motivo, l'Istituto ha organizzato una seconda annualità di formazione (12 ore) rivolta alla totalità del Collegio dei Docenti sul "Cooperative Learning" per rendere maggiormente fruibili i contenuti degli insegnamenti di base. Un ampio gruppo di lavoro ha revisionato il Protocollo di Valutazione con i relativi adeguamenti normativi (in particolare Legge n. 107/2015).

Risultati

Nell' A.S. 2015/16 in seguito alle azioni messe in atto nell'Istituto Comprensivo, la percentuale degli alunni "licenziati" con votazione 10 e LODE è stata del 6,7%, evidenziando un incremento rispetto all'anno scolastico precedente. Il Collegio dei Docenti nel giugno del 2016 ha approvato e adottato il nuovo Protocollo di Valutazione.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: ALL.2ProtocolodiValutazione.pdf

Priorità

Riduzione della variabilità tra le i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni in uscita con votazione 10 e con LODE; dare seguito alla formazione sui temi della Valutazione nei diversi C.d.C

Attività svolte

In continuità con il lavoro avviato nell'anno scolastico precedente, la commissione ha rivisto il Protocollo di Valutazione di Istituto, procedendo secondo le seguenti fasi:

- 1) Corso di formazione "DALLE COMPETENZE ALLA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO, come certificare e valutare le competenze", rivolto a tutto il Collegio dei Docenti (12 ore);
- 2) Attività di auto-formazione per sottocommissioni del Collegio sui criteri della valutazione per competenze e sulle rubriche di valutazione;
- 3) Commissione ristretta per rendere organico il lavoro dei precedenti gruppi di lavoro costituiti per settore;
- 4) Dipartimenti nella scuola secondaria di I grado per produrre i criteri per la valutazione delle prove di esame (prove scritte, colloquio, giudizio finale) e griglia di valutazione del comportamento per il triennio.

Risultati

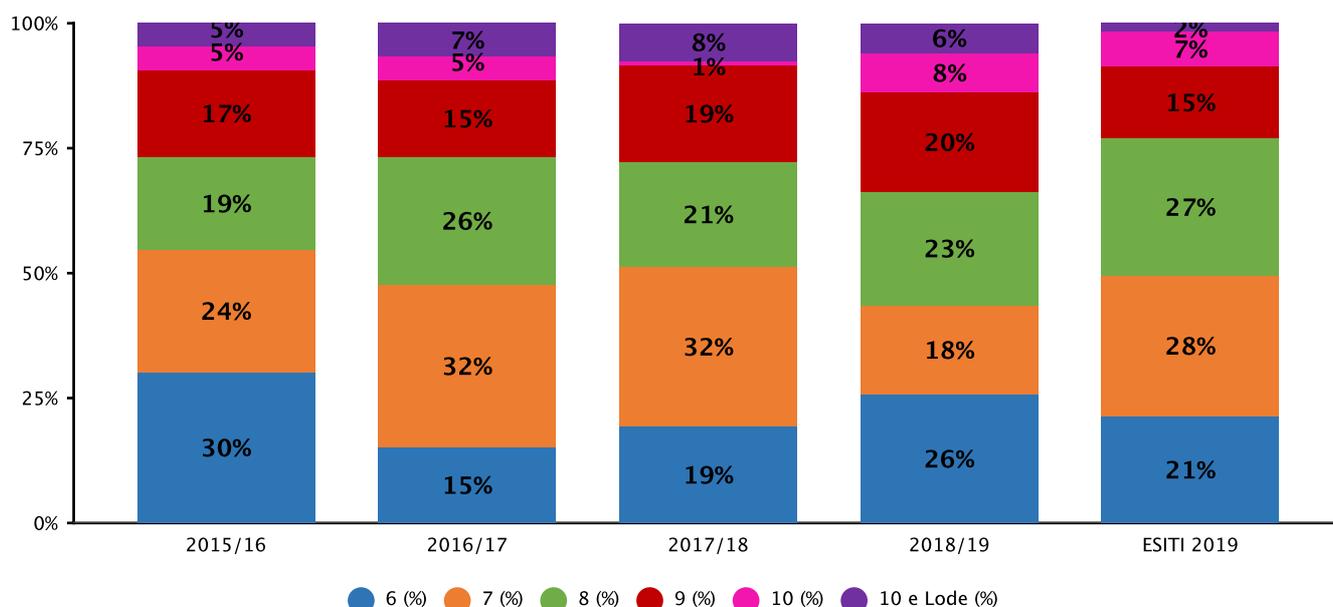
Nell'anno scolastico 2016/17 la percentuale di alunni con 10 e LODE è stata pari al 7,6%, confermando il progressivo miglioramento evidenziato nell'A.S. precedente nel quale era stato del 6,7%.

Si mette in luce che in tutti i consigli di classe sono stati sperimentati e utilizzati i criteri per la valutazione delle prove di esame.

In seguito all'attività di formazione, l'Istituto ha prodotto alcune rubriche di valutazione sui diversi insegnamenti. Si è registrata un'ampia partecipazione al corso sui temi della valutazione, riconoscendo ai partecipanti dei crediti formativi con un apposito attestato di partecipazione (12 ore), nell'ambito del Piano Triennale per la Formazione.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: ALL.4ProcessiValutativiEsameconclusivolciclo_griglie_di_valutazione.pdf

Priorità

Riduzione della variabilità tra le i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con valutazione "sei" e aumentare la percentuale di alunni con valutazione "otto" e "nove".

Attività svolte

Nel corso di quest'anno scolastico l'Istituto ha partecipato ai bandi relativi ai progetti PON/FSE "La scuola e Oltre", organizzando alcuni moduli sia per attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti sia per attività di potenziamento, quali "CodLab", per il consolidamento dei concetti logico-matematici; "Giocando con la lingua italiana", per il consolidamento delle abilità di lettura e scrittura; "Diamo i numeri", per il consolidamento e potenziamento delle abilità matematiche.

Parallelamente l'Istituto ha organizzato presso la scuola secondaria, come negli anni precedenti, attività di recupero pomeridiane di italiano, matematica e inglese. Sia per gli alunni della scuola primaria che per quelli della scuola secondaria è stata organizzata una "Attività pro-DSA" (corso sull'utilizzo di strumenti compensativi digitali e non). Sono stati attivati inoltre moduli di alfabetizzazione "Italiano come L2" per alunni non italofofoni.

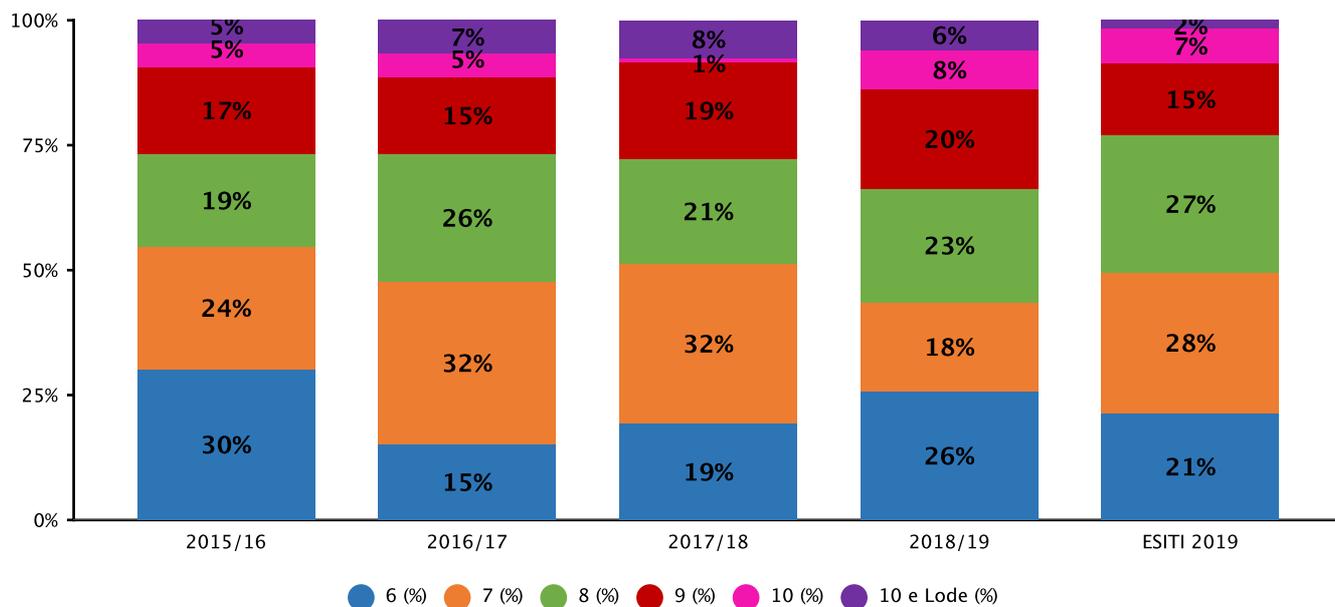
Risultati

Prendendo in considerazione i risultati delle classi terze della scuola secondaria, si può vedere che nell'A.S. 2017/18 la percentuale di studenti con valutazione finale 8-9 è in crescita (40,3% A.S. 2016/17 - 42,6% A.S. 2017/18); si registra la necessità di interventi mirati per ridurre la percentuale di alunni con votazione finale 6 (19,3 A.S. 2016/17 - 25,7 A.S. 2017/18).

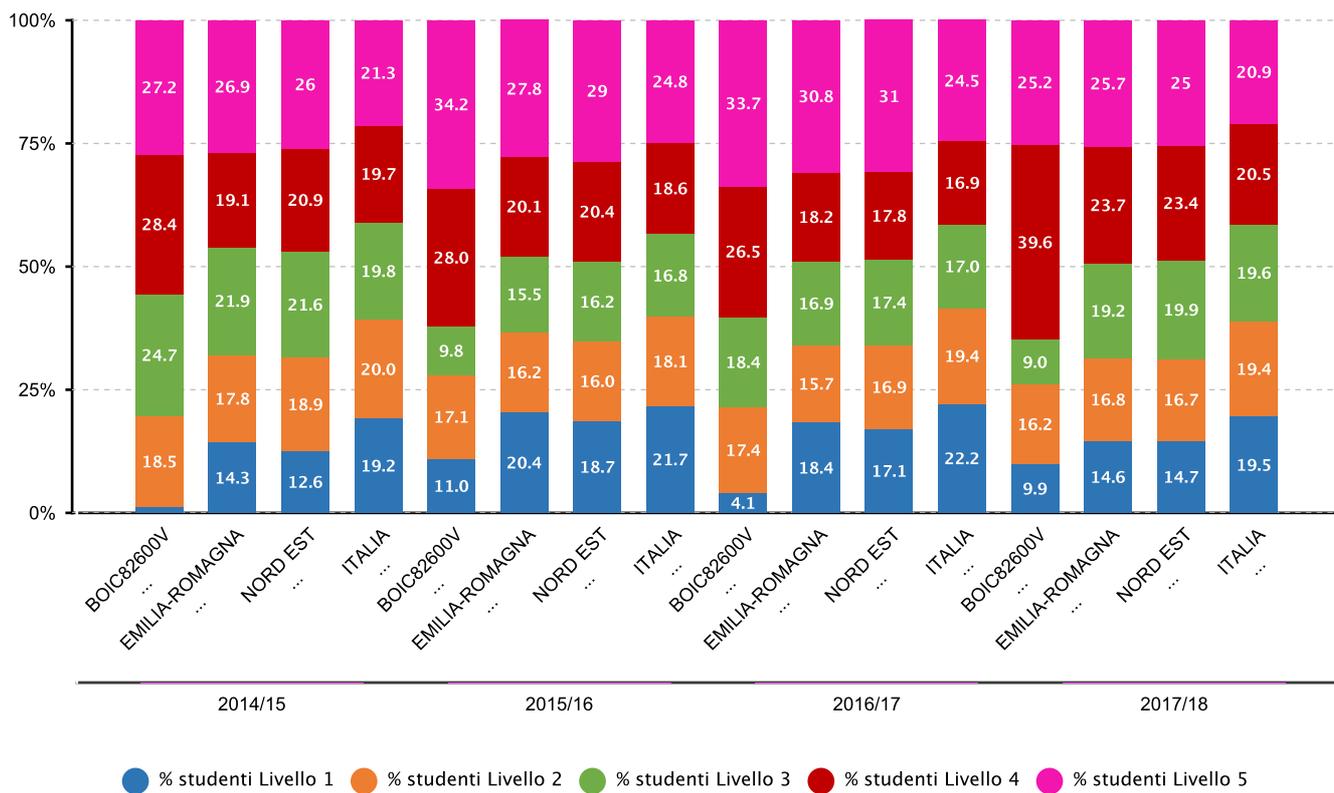
Per quanto riguarda, invece, la riduzione della variabilità tra i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali, si nota che i risultati positivi dell'anno precedente sono confermati dai punteggi conseguiti: per le prove di italiano, le percentuali di studenti di livello 4 (26,5% A.S. 2016/17 - 39,6% A.S. 2017/18) e 5 (33,7% A.S. 2016/17 - 25,2% A.S. 2017/18) continuano ad essere adeguate; così come sono confermati i risultati nelle prove di matematica (43,9% A.S. 2016/17 - 44,6% A.S. 2017/18).

Evidenze

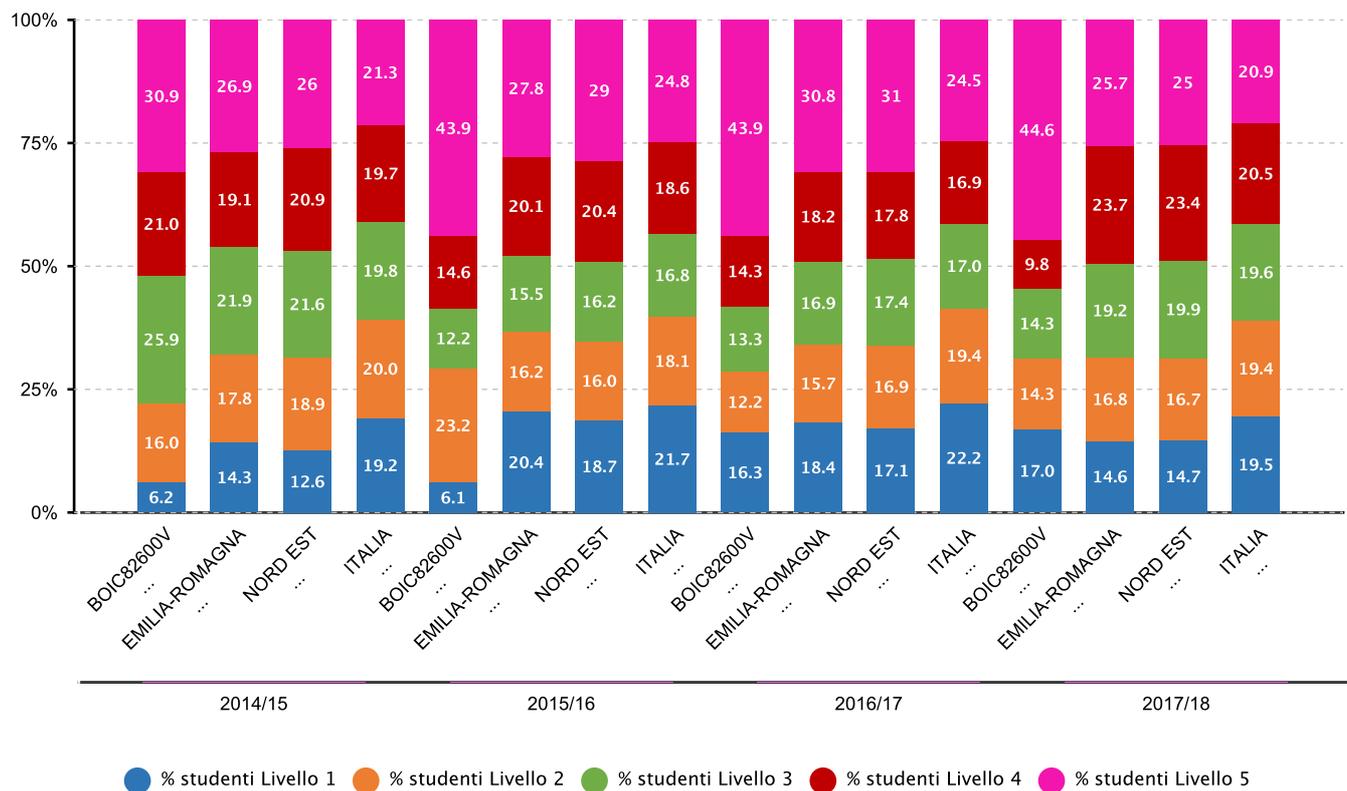
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: Cod_Lab_a.s.2017_18.pdf

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Accrescere nell'I.C. le competenze degli studenti in matematica.

Attività svolte

I dati dei punteggi nelle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte della scuola primaria, nell'A.S. 2014/15, hanno evidenziato una discrepanza di risultati tra le sezioni, con n. tre classi che raggiungevano una media di punteggio pari/superiore ai punteggi nazionali, regionali e della macro-area del nord est; mentre n. due classi ottenevano punteggi inferiori (-7% rispetto alle scuole similari). Da un'attenta analisi, è emersa la necessità di ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali ed in particolare di accrescere le competenze degli studenti in matematica. A tal fine è stato organizzato un corso di formazione per i docenti: ForMATH Project (corso di 8 ore + 2 ore di presentazione al Collegio dei Docenti). Tale corso prevedeva l'analisi delle Indicazioni Nazionali esplicitando il quadro di riferimento per la matematica (di quale matematica si parla; degli obiettivi centrali; degli scenari di metodo prefigurati); la costruzione di un impianto per la scrittura del curricolo e il relativo formato (articolazione per temi; scansione dei tempi; legami con la valutazione interna e le prove INVALSI); l'analisi dei materiali prodotti per piccoli gruppi; e la realizzazione di un curricolo di competenze matematiche strutturato in verticale. Successivamente un gruppo di lavoro verticale composto da insegnanti di ogni ordine di scuola ha concluso l'elaborazione del curricolo verticale di Matematica ed elaborato un curricolo verticale di Italiano e uno di Musica (quest'ultimo motivato dalla presenza dell'indirizzo musicale nell'Istituto Comprensivo). Sono stati inoltre svolti dei corsi di formazione interni ed esterni sull'uso della Lavagna Interattiva Multimediale e sull'uso di software didattici per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Risultati

Alla fine dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti ha approvato i curricoli verticali di Italiano, Matematica e Musica, condiviso con i team dei docenti, nei consigli di classe e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Evidenze

Documento allegato: MatematicaCurricoloVerticaleIC.pdf

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Accrescere nell'I.C. le competenze degli studenti in matematica.

Attività svolte

Al fine di accrescere le competenze degli studenti in matematica, nell'Istituto, in collaborazione con il comitato dei genitori si sono realizzati corsi, per docenti e alunni, sul coding e sulla programmazione in linguaggio scratch; la scuola ha partecipato inoltre a due Programmi Operativi Nazionali FESR per la realizzazione di ambienti digitali, il primo relativo all'ampliamento/realizzazione della rete LanWlan, il secondo relativo all'implementazione delle infrastrutture informatiche. L'Istituto Comprensivo di Granarolo dell'Emilia, negli ultimi anni scolastici, ha continuato a diffondere l'innovazione digitale attraverso l'attivazione di laboratori informatici, sito web istituzionale, corsi di formazione rivolti ai docenti, agli alunni e alla comunità, registri elettronici, ambienti di apprendimento digitali (adozione di e-book; acquisto di LIM, notebook, videoproiettori...), linea internet a banda ultra larga, pratiche per la circolazione elettronica di documenti ed informazioni rivolte al personale scolastico e alle famiglie.

In coerenza con il PNSD l'Istituto ha intrapreso anche le seguenti azioni:

- Partecipazione alla settimana del PNSD;
- Nomina dell'animatore digitale;
- Attivazione di incontri-training aperti agli insegnanti sull'utilizzo del registro elettronico;
- Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, di applicazioni web utili per la didattica, di software e sussidi didattici;
- Riconoscizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola;
- Regolamentazione dell'uso delle attrezzature della scuola;
- Progettazione, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola;
- Utilizzo del registro elettronico, in tutte le classi della scuola primaria e secondaria, come piattaforma per le comunicazioni scuola-famiglia (voti, note disciplinari, annotazioni, argomenti trattati, assenze, uscite anticipate, entrate in ritardo, valutazioni quadrimestrali, consigli orientativi...).

Risultati

L'acquisto di nuove LIM, anche mediante il contributo volontario dei genitori, ha garantito la presenza dello strumento in ogni aula e ciò ha permesso l'applicazione di metodologie didattiche innovative in tutte le classi. Gli organi collegiali, in seguito all'atto di indirizzo del dirigente scolastico, hanno attuato i nuovi Curricoli Verticali di Italiano, Matematica e Musica; hanno iniziato ad utilizzare i criteri di valutazione, omogenei e condivisi, riportati nel Protocollo di Valutazione; hanno individuato e posto in essere regole di comportamento omogenee e condivise, illustrate all'interno di un documento per la valutazione del voto di comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Facendo riferimento alla priorità della riduzione della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali, l'Istituto ha raggiunto parzialmente tale obiettivo, in quanto per le prove di Italiano la variabilità dei punteggi tra le classi quinte della scuola primaria risulta effettivamente minore (dal 9,8% dell'A.S. 2014/15 al 3,3% dell'A.S. 2015/16), mentre per le prove di matematica è aumentata (dal 7,5% dell'A.S. 2014/15 al 10,2% dell'A.S. 2015/16). Tale risultato appare comunque positivo rispetto al dato nazionale.

Evidenze

Documento allegato: Risultativariabilitàpunteggiclassiquinteprimariaaaa.ss.2014_16.pdf

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Accrescere nell'I.C. le competenze degli studenti in matematica.

Attività svolte

Nel corso del corrente anno scolastico, l'Istituto in continuità con le attività integrative svolte nell'anno precedente, fissa gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza, sperimentando il modello ministeriale per la Certificazione delle Competenze chiave europee, focalizzandosi sulla n. 3 (competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia) sulla n. 4 (competenza digitale). Sono stati attivati percorsi di formazione per il personale docente e per gli alunni, coinvolgendo nell'ottica verticale anche alcuni studenti del biennio delle scuole secondarie di II grado, con uno specifico Accordo di Rete tra istituti del I ciclo e del II ciclo. Unitamente al potenziamento e alla diffusione degli strumenti tecnologici all'interno dell'Istituto, sono stati implementati i canali di comunicazione interni tra la scuola, gli utenti e il personale (caselle di posta elettronica per le comunicazioni e la dematerializzazione, nell'ambito della diffusione del concetto di Amministrazione Digitale); sono stati organizzati corsi sull'utilizzo di "classi virtuali" e sulle App di Google, e sono state create caselle di posta elettronica per tutti gli alunni.

Nello stesso anno scolastico, al fine di accrescere nell'I.C. le competenze degli studenti in matematica, è stato realizzato un accordo di rete con l'Università di Ferrara, Facoltà di Ingegneria per attivare moduli didattici sul coding e sul linguaggio di programmazione Scratch con il coinvolgimento degli alunni della scuola primaria e secondaria (oltre 250 alunni di primaria e secondaria).

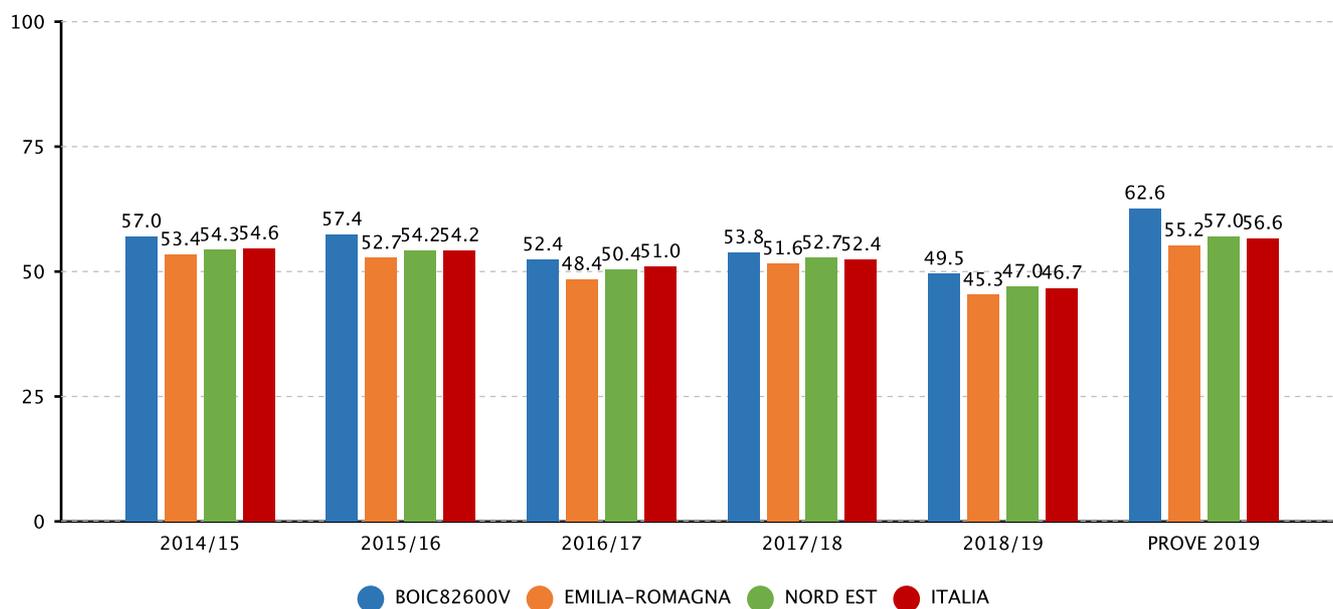
Risultati

Gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di matematica per gli alunni della scuola primaria sono risultati in linea con le medie regionali e nazionali; per le classi Terze della scuola secondaria di primo grado i punteggi medi sono stati invece superiori alle medie regionali, di macro area (Nord-Est) e nazionali. Si può segnalare anche la presenza di un'ampia percentuale di studenti in uscita (classi Terze della scuola secondaria) che ha raggiunto la fascia alta (il 44,6% di studenti di livello 5 e il 9,8% di livello 4).

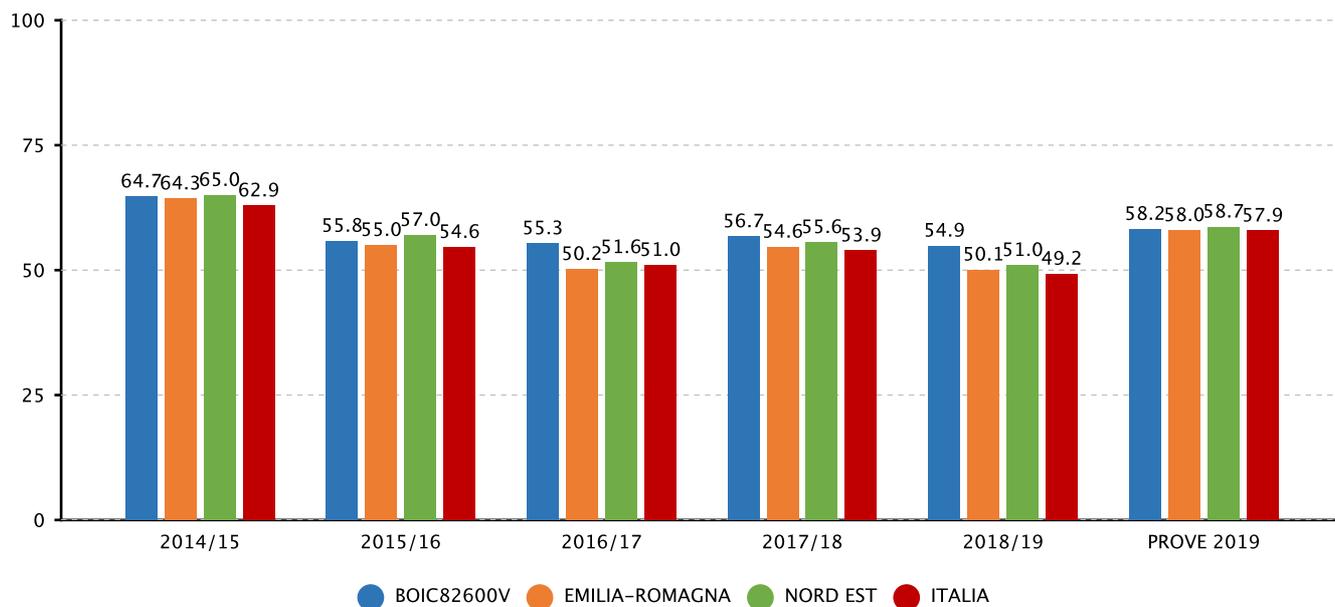
Per quanto riguarda la variabilità dei punteggi tra le classi nella scuola primaria, i dati a disposizione mostrano che nell'A. S. 2016/17 essa risulta piuttosto alta per le classi Seconde: 16,9 per italiano, 12,5 per matematica; risultando perciò maggiore rispetto alla media dell'area Nord-Est (rispettivamente 4,4 e 6,4), ma molto bassa per le classi Quinte (4,0 in italiano e 2,6 in matematica, contro il 4,7 e 7,8 del Nord-Est).

Evidenze

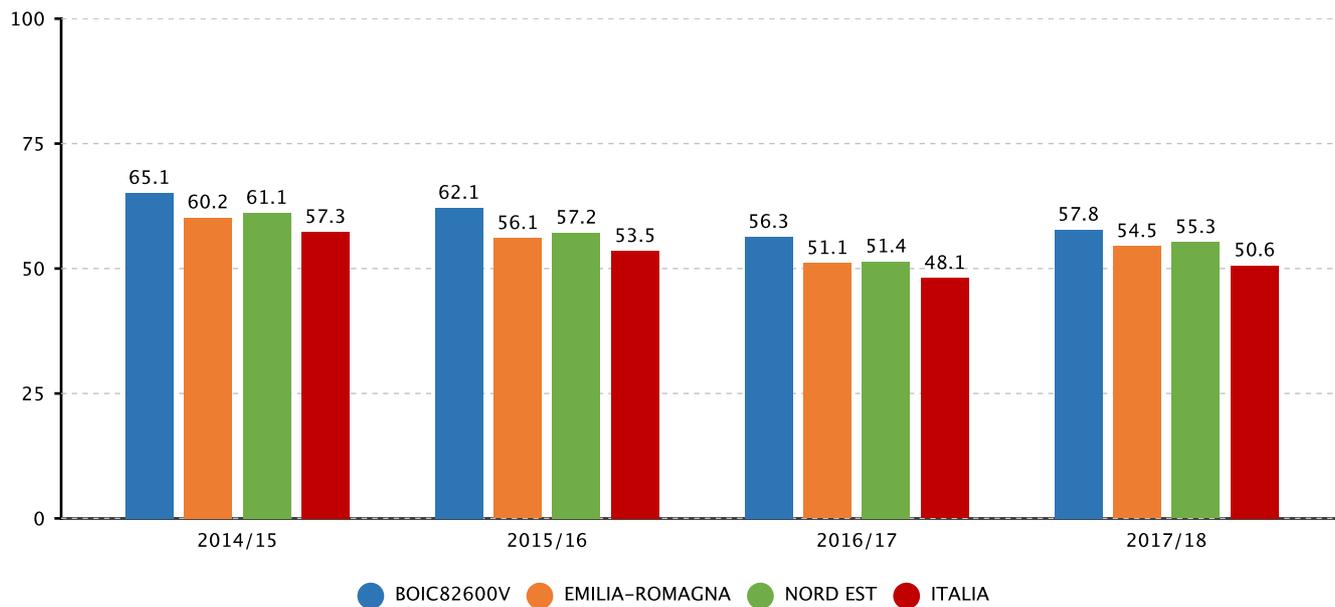
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



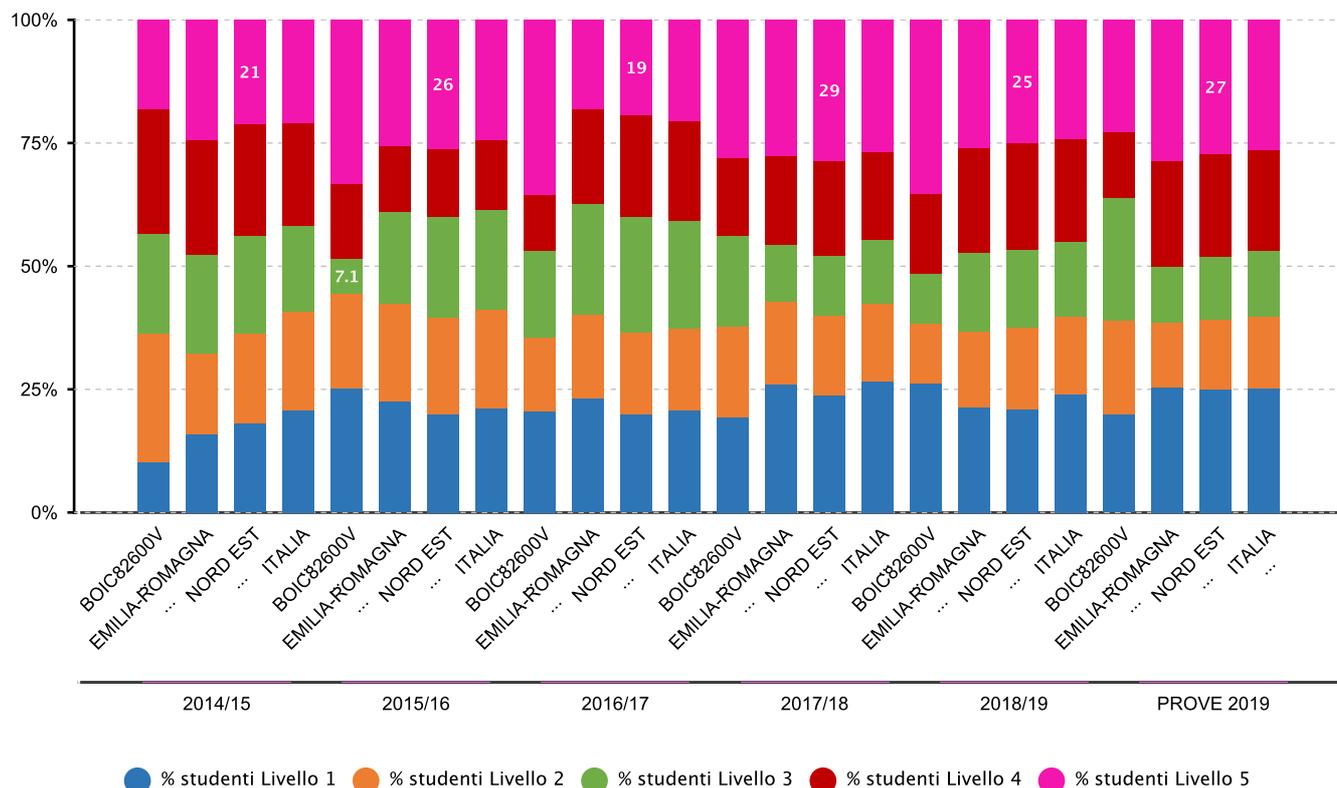
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



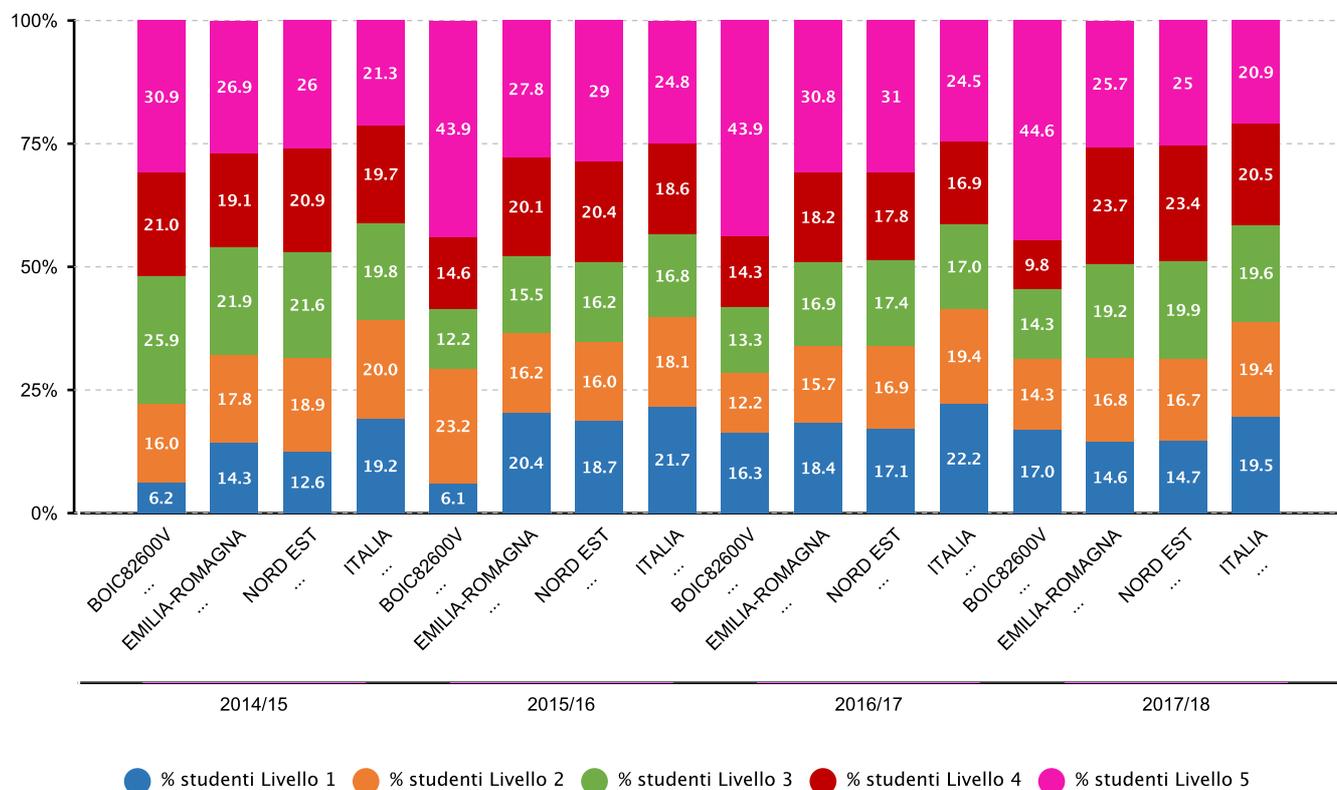
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: CodLab.pdf

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave nel complesso.

Traguardo

Elaborazione di griglie di valutazione delle competenze chiave europee.

Attività svolte

All'inizio dell'A.S. 2017/18 i docenti dell'Istituto hanno elaborato, per ogni disciplina, una programmazione per competenze (articolata in competenze specifiche della materia, abilità e contenuti), per ogni classe della primaria e della secondaria.

Il Team digitale ha elaborato una griglia per la valutazione delle competenze digitali da raggiungere al termine della classe Terza della scuola secondaria di primo grado.

In adeguamento alla Nota MIUR n. 1865 10/10/2017, il collegio ha rivisto e aggiornato la griglia per il giudizio del comportamento in uso nella scuola secondaria; il modello è stato adottato anche dai docenti della scuola primaria, uniformando in questo modo la valutazione del comportamento in tutto l'Istituto Comprensivo.

Risultati

Sono state realizzate e pubblicate sul sito web dell'Istituto le programmazioni per competenze suddivise per ordine di scuola, classi e discipline.

Per la scuola primaria è stata prodotta e utilizzata, in sede di scrutinio, una griglia di valutazione del comportamento sulla base del modello adottato dalla scuola secondaria.

E' stata condivisa, inoltre, tra i docenti della scuola secondaria una griglia di valutazione delle competenze digitali elaborata dal Team digitale.

Evidenze

Documento allegato: EstrattoprogrammazionipercompetenzeA.S.2017-18.pdf

Nell'ambito delle prospettive per lo sviluppo futuro, l'Istituto Comprensivo Granarolo dell'Emilia nel suo complesso intende programmare attività di formazione per il personale docente sulla didattica per competenze, individuando gli elementi che la caratterizzano, al fine di produrre e sperimentare Unità di Apprendimento, nell'ottica della ricerca-azione. Tale prospettiva dovrebbe anche condurre l'IC all'elaborazione di un curriculum verticale per competenze. Tuttavia anche nell'atto di indirizzo dirigenziale agli OO.CC. si evidenzia l'opportunità di realizzare prove comuni per le discipline di italiano, matematica e inglese, utilizzando griglie di valutazione condivise fra i CdC/team docenti, al fine di ridurre la variabilità tra le classi. La scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo (triennio 2019/2022) azioni di miglioramento sia per i Risultati Scolastici che per le Competenze Chiave. Si rileva inoltre la possibilità di allineare le valutazioni intermedie rispetto alle percentuali regionali e nazionali, partendo dalla riflessione sulle rubriche valutative all'interno delle UdA, revisionando i criteri di ammissione alla classe successiva e i criteri di valutazione per l'ammissione all'esame di stato.